

Allegato B



COMUNE DI CAERANO DI SAN MARCO

SITUAZIONE GESTIONALE

SERVIZI PUBBLICI LOCALI

DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

Dati relativi ai servizi in essere al 31/12/2022

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 preveda l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza

diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;

- b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc;.
- c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica**: sono definiti all'art. 2 come *"i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"*; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della "redditività", anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);
- b) **servizi pubblici locali privi di rilevanza economica**: sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.
- c) **servizi a rete**: sono definiti a rete *"i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente"*. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni;

- c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;
- d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello "servizi erogati" e/o creando in "altri contenuti" apposita sezione denominata "servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022") e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di Caerano di San Marco, distinguendo in base:

- a) alla modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale
- b) alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

N	SERVIZIO	MODALITÀ DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOCETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Cimiteri	Appalto	SI	NO	NO
2	Distribuzione gas	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
3	Idrico integrato	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
4	Igiene urbana	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
5	Illuminazione pubblica	Appalto	SI	SI	NO
6	Illuminazione votiva	Concessione	SI	NO	SI
7	Impianti sportivi (Palestre, campo da calcio)	Convenzione con ASD/SSD	NO	NO	NO
8	Parcheeggi	Non gestiti	SI	NO	NO
9	Refezione scolastica	Appalto	SI	NO	NO
10	Trasporto pubblico locale (scolastico)	Appalto	SI	NO	NO

In particolare i servizi per i quali il Comune ricorre all'appalto sono totalmente governati dal Comune a partire dalla tariffa e dall'organizzazione del servizio, dall'incasso dei proventi (mensa e trasporto) e dal Bilancio sono previste le somme in entrata ed in uscita. Si rammenta che nel caso di Covid tutti i rapporti di appalto hanno visto misure a favore dell'esecuzione della prestazione, fatto non ammissibile nelle concessioni per le quali il rischio di impresa grava sul concessionario.

La rilevazione vuole cogliere l'essenza dei servizi che "sfuggono" al controllo dell'Ente e che possono in quanto concessioni rivelare problemi. Sono innumerevoli i casi di rapporto in concessione che salta per impossibilità della prestazione o per non pagamento al concessionario dei corrispettivi da parte degli utenti.

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2.022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella precedente, è soggetto a verifica periodica da parte del Comune di Caerano di San Marco il seguente servizio:

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	SETTORE COMPETENTE
1	Illuminazione votiva	Concessione			Tecnico

Per l'analisi periodica del servizio vengono allegate le seguenti schede:

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

DENOMINAZIONE SERVIZIO CONCESSIONE SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA

ELETTROTECNICA C.LUX DI NAVONI P. C.S.RL - ILLUMINAZIONE VOTIVA

Illuminazione votiva Caerano San Marco

Ricognizione periodica del servizio ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 - Esercizio 2023

ANDAMENTO ECONOMICO

PARAMETRI	Valori 2022	Note	Tipologia
Conseguimento equilibrio economico del servizio	Si		Economico
Rispetto delle previsioni del PEF di affidamento (eventuale)	Non ricorre la fattispecie	PEF NON PRESENTE	Economico
Attivazione contabilità separata ex c. 1 art. 6 D. Lgs. 175/2016 (eventuale)	Non ricorre la fattispecie		Economico
Ricavi complessivi del servizio affidato dall'ente	9.607,00		Economico
Costi complessivi del servizio affidato dall'ente	N/D	I costi aziendali non sono mai stati calcolati sulla singola commessa	Economico
N. addetti al servizio (unità di lavoro su base annua)	N/D	Nessun dipendente è impiegato esclusivamente per la singola commessa	Economico
Risultato economico del servizio affidato dall'ente (eventuale)	N/D	Il risultato economico è cumulativo aziendale e non riferibile a singola commessa	Economico
Spesa per investimenti riferiti al servizio reso per l'ente	////		Economico
Altro (specificare)			Economico
Altro (specificare)			Economico

EFFICIENZA

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2022	Note	Tipologia
N. utenti	699		Operativo
N. morosità	2/3%		Operativo
N. punti luce gestiti	903		Operativo
N. manutenzioni ordinarie effettuate	12		Operativo
N. manutenzioni straordinarie effettuate (non programmate)	0		Operativo
N. interruzioni di servizio	0		Operativo
Altro (specificare)			Operativo
Altro (specificare)			Operativo
Altro (specificare)			Operativo
Altro (specificare)			Operativo
Altro (specificare)			Operativo
Altro (specificare)			Operativo

QUALITA'

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2022	Note	Tipologia
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	Si		Qualità

ELETTROTECNICA C.LUX DI NAVONI P. C.S RL - ILLUMINAZIONE VOTIVA

Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio gg.	15,00		Qualità
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	7,00	In presenza di disdetta da inoltrare entro il 30/11 il servizio cessa con decorezza 01/01 a.s.	Qualità
Tempo di attivazione del servizio gg.	15,00		Qualità
Tempo di risposta motivata a reclami gg.	7,00		Qualità
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati gg.	3,00		Qualità
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi gg.	3,00		Qualità
Cicli di pulizia programmata	Si		Qualità
Carta dei servizi	No		Qualità
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	Si	BOLLETTINO POSTALE/NO RATEIZZAZIONE	Qualità
Mappatura delle attività relative al servizio	Si		Qualità
Predisposizione di un piano di controlli periodici	Si		Qualità
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	Si		Qualità
N. disservizi segnalati da utenza	4,00		Qualità
N. disservizi segnalati da ente committente	0,00		Qualità
N. disservizi segnalati da utenza RISOLTI	4,00		Qualità
N. disservizi segnalati da ente committente RISOLTI	0,00		Qualità
Altro (specificare)			Qualità
Altro (specificare)			Qualità
Altro (specificare)			Qualità
Altro (specificare)			Qualità
Altro (specificare)			Qualità

CONSIDERAZIONI FINALI

Per quanto riguarda le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio di illuminazione delle lampade votive locale si può notare come la gestione del servizio si ispiri ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

Che la gestione del servizio ha effetti positivi sugli equilibri di bilancio dell'ente locale in quanto i costi vengono coperti dall'entrata ed inoltre il soggetto attuatore versa annualmente un canone di concessione;

Il servizio essendo gestito in modo efficiente ed economico l'ente non vede la necessità di modifiche, od innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

